



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 16/26 DEL 28.3.2017**

**Oggetto:                   Lavori per l'adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari–Olbia – Lotto 6 - Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi con impianto mobile autorizzato ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006, in comune di Monti. Proponente: Movistrade Cogefi S.r.l. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). D.Lgs. n. 152/2006.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Movistrade Cogefi s.r.l. ha presentato a settembre 2016 e regolarizzato a novembre dello stesso anno, l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa alle "Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi con impianto mobile autorizzato ai sensi dell'art. 208, c. 15 del D.Lgs. 152/2006" nell'ambito dei "Lavori per l'adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari – Olbia – Lotto 6". L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lett. w) (Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, s.m.i.) dell'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7.8.2012.

L'intervento proposto è relativo allo svolgimento di una campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi prodotti durante le demolizioni di strutture in calcestruzzo armato e di conglomerato bituminoso nell'ambito dei lavori di adeguamento del tracciato stradale Sassari-Olbia, lotto n. 6. La quantità di rifiuti da trattare è stimata in 40.000 m<sup>3</sup>, pari a circa 60.000 t che, considerata la durata della campagna pari a 120 giorni, intervallati da periodi di inattività, corrisponde a una capacità minima giornaliera superiore a 500 t/giorno.

L'attività di recupero verrà effettuata utilizzando un impianto mobile di frantumazione e vagliatura autorizzato ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 (autorizzazione n. 4 del 15.12.2016 della Provincia di Sassari).



L'area di cantiere adibita allo svolgimento delle attività, di superficie di circa 1.000 m<sup>2</sup>, è situata a bordo strada, in prossimità della progressiva km 59+400, e ricade interamente nel territorio del comune di Monti, a circa 1,7 km dall'abitato.

I rifiuti speciali non pericolosi che si intende sottoporre alle operazioni di recupero R5 ed R13 sono contraddistinti dai codici CER 17 01 01 (cemento), CER 17 01 07 (miscugli di scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06), CER 17 03 02 (miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01), CER 17 09 04 (rifiuti misti dell'attività di costruzione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03).

I materiali recuperati verranno reimpiegati all'interno del cantiere stradale per la realizzazione di rilevati e/o sottofondi stradali.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio delle valutazioni ambientali (SVA), considerato che la documentazione depositata, così come integrata a marzo 2017, risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha ultimato l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che nel progetto da sottoporre ad autorizzazione siano rispettate e recepite le prescrizioni di seguito riportate:

1. le operazioni di recupero dovranno essere effettuate dalla Società proponente in conformità alle prescrizioni contenute nella vigente autorizzazione dell'impianto mobile (n. 4 del 15.12.2016 della Provincia di Sassari);
2. nelle aree di messa in riserva (R13) dovrà essere assicurata la separazione fisica dal terreno sottostante mediante l'impiego di teli impermeabili o altre opere provvisorie;
3. la campagna di recupero dovrà essere svolta, per quanto possibile, in concomitanza con le attività di demolizione, al fine di limitare la volumetria dei cumuli nelle aree di messa in riserva;
4. tutti i materiali non riutilizzabili prodotti nel corso delle attività di recupero dovranno essere avviati a impianti di smaltimento/recupero autorizzati;
5. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per l'abbattimento delle polveri che potrebbero formarsi durante le operazioni di frantumazione e di movimentazione; i materiali stoccati in cumuli, se polverulenti, dovranno essere protetti dall'azione del vento tramite copertura o bagnatura;



6. dovranno essere messe a punto idonee procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali di materiali inquinanti all'interno dell'area di cantiere;
7. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto;
8. per quanto riguarda le emissioni acustiche, dovranno essere rispettati i limiti vigenti all'avvio della campagna, fatte salve le eventuali deroghe per le attività rumorose temporanee di cui alla parte quinta della Delib.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008 (attività rumorose e temporanee);
9. al termine della campagna, il sito in cui le stesse attività si sono svolte, dovrà essere ripristinato e restituito agli usi originari.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio delle valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Lavori per l'adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari-Olbia – Lotto 6 - Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi con impianto mobile autorizzato ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006, in comune di Monti", presentato dalla Società Movistrade Cogefi S.r.l., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Monti, la Provincia di Sassari – Zona Omogenea di Olbia-Tempio, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Tempio e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 16/26  
DEL 28.3.2017

deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura.

Lo SVA provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru